

OGGETTO: Domanda di licenza per l'apertura di una sala giochi (R.D. 18/06/1931 n. 773, art. 86

Il sottoscritto _____
(Cognome) (Nome)

ch i e d e

la licenza per l'apertura di:

- sala biliari e giochi leciti**
- sala biliardi e giochi leciti**, dedicata esclusivamente al gioco con gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S. (*apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica*)
in _____ via/piazza _____ n. _____,
(Comune Catastale di _____ p.ed. _____ pm. _____)
) su di una all'insegna _____
con orario di apertura dalle ore _____ alle ore _____;
SUPERFICIE destinata al pubblico mq. _____

- la licenza di scommesse per la gestione dei sistemi di gioco **Video Lottery Terminal** che verranno installati :
- nella sala dedicata di mq. _____ (minimo 50 mq.) allestita all'interno della sala giochi,
- nella sala giochi (minimo mq. 50) dedicata esclusivamente al gioco con gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. (*apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica*)

Condizione a mezzo preposto (eventuale)

Si comunica che la conduzione dell'esercizio avverrà a mezzo del preposto

signor _____
nato a _____ il _____ e residente a _____
Via/Fraz.: _____ C.F.: _____;
che firma per accettazione.

Firma del preposto _____

d i c h i a r a

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare in contro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

- 1) di essere nato a _____ il _____;
- 2) di essere residente a _____ via/piazza _____ n. _____;
- 3) di avere la cittadinanza _____;

- 4) che il proprio codice fiscale è: |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_|;
- 5) di essere:
- titolare della omonima ditta individuale, partita i.v.a. |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_|;
 - legale rappresentante institore della società _____
_____ con sede legale in _____
via/piazza _____ n. _____,
partita i.v.a. |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_|;
- 6) che nei propri confronti sussistono non sussistono
le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);
- 7) di aver riportato (e non essere stato riabilitato)
 non aver riportato (o di essere stato riabilitato)
le condanne elencate agli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S.;
- 8) che i locali sono conformi alle norme urbanistiche, a quelle relative alla destinazione d'uso degli stessi e alle norme in materia di prevenzione incendi (se l'afflusso è superiore alle 100 persone) – come da certificato di agibilità già acquisito n. _____ dd. _____ e certificato di prevenzione incendi n. _____ dd. _____
 ovvero di non aver ancora ottenuto certificato di agibilità con destinazione esercizio pubblico;
- 9) che gli apparecchi che verranno installati rispondono alle caratteristiche prescritte dall'art. 110 del T.U.L.P.S.;
- 10) (per i cambi di gestione) che l'atto/contratto di _____
è stato stipulato in data _____;
- 11) che, per eventuali comunicazioni, il recapito della ditta è:
- presso l'esercizio,
 - _____,
Tel. _____ fax _____

Informativa:

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Affari Generali – Ufficio Segreteria, Commercio e Relazioni con il Pubblico in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente (e-mail info@comunecavalese.it, sito internet www.comune.cavalese.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale www.comune.cavalese.tn.it. Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

Il richiedente

Data _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione può essere firmata in presenza del dipendente addetto oppure spedita per fax, posta o tramite incaricato unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento.

COMUNE DI CAVALESE

Si dichiara che la firma del sig. _____
della cui identità mi sono accertato, è stata apposta in mia presenza.
Cavalese,

Il funzionario incaricato

Allega:

- planimetria dei locali in scala 1:100 o progetto, con indicate le superfici dei singoli vani ed evidenziato l'accesso alla pubblica via (se non già depositato presso il Comune);
- estratto mappa del P.R.G. con evidenziata l'ubicazione dell'edificio;
- n. _____ dichiarazioni sostitutive di certificazione antimafia (per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione);
- dichiarazione sostitutiva di accettazione dell'incarico e dei requisiti di accesso all'attività di pubblico esercizio dell'eventuale preposto;
- fotocopia di un documento di riconoscimento (se la domanda non viene firmata in presenza del funzionario incaricato a riceverla);
- _____

(*) L'art. 19 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consente di utilizzare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (esente da bollo, ai sensi dell'art. 37) riguardante il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione è conforme all'originale.

(qualora venga richiesta la licenza per la gestione dei sistemi di gioco V.L.T.)

- copia dell'autorizzazione/contratto della società concessionaria per l'installazione dei sistemi di gioco V.L.T.;

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
2. a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposte o consentito il diniego dell'autorizzazione.

art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

art. 131

Le autorizzazioni di polizia prevedute nel Titolo III del T.U.L.P.S. ("Spettacoli ed esercizi pubblici"), non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"

Art. 76 "Norme penali"

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.
-

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____
In relazione all'accettazione dell'incarico di **preposto** per la conduzione dell'esercizio _____
_____ (specificare attività e insegna)

Consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- 1) di essere in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) di non rientrare nei motivi ostativi di cui all'art. 11, 92 e 131 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 - T.U.L.P.S. (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza);
- 3) di condurre già direttamente i seguenti esercizi in qualità di titolare o preposto:

Informativa:

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Affari Generali – Ufficio Segreteria, Commercio e Relazioni con il Pubblico in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente (e-mail info@comunecavalese.it, sito internet www.comune.cavalese.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale www.comune.cavalese.tn.it.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

(data)

(firma del dichiarante) (1)

Visto: Il Pubblico ufficiale ricevente *

(1) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite incaricato oppure via fax.

*** Dipendente addetto a ricevere la documentazione, quando la dichiarazione gli sia sottoscritta dinanzi.**

Allegati:

fotocopia documento di identità in corso di validità qualora la firma non venga apposta in presente del funzionario

Art. 76 "Norme Penali"

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi peristi dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.

R.D. 178 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

Art. 11

Salvo le condizioni particolari stabilite dalla Legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione:

a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato e contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni di polizia possono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quanto sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

Art. 92

Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 131

Le autorizzazioni di polizia previste nel Titolo III del T.U.L.P.S. ("Spettacoli ed esercizi pubblici"), non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarsi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Esente da bollo ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, residente in _____
Via _____ n. _____
Cod. Fisc. – P.IVA: _____ cittadinanza _____

- socio per le Società in nome collettivo;
- socio accomandatario per le Società in accomandita semplice;
- membro del Consiglio di Amministrazione per le Società di capitali;

con sede in _____ Via/Fraz. _____

C.Fisc. – P.IVA: _____;

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

d i c h i a r a

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);

Informativa:

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Affari Generali – Ufficio Segreteria, Commercio e Relazioni con il Pubblico in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione nei soli casi previsti dalla legge.

Titolare del trattamento è l'Ente (e-mail info@comunecavalese.it, sito internet www.comune.cavalese.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). L'informativa completa è a disposizione presso gli uffici comunali e alla voce "privacy" del sito istituzionale www.comune.cavalese.tn.it.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679.

(data)

_____(1)
(firma del dichiarante)

Visto: Il Pubblico ufficiale ricevente *

- (2) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, a mezzo posta, tramite incaricato oppure via fax.

* **Dipendente addetto a ricevere la documentazione, quando la dichiarazione gli sia sottoscritta dinanzi.**

Allegati:

- fotocopia documento di identità in corso di validità qualora la firma non venga apposta in presente del funzionario

Art. 76 “Norme Penali”

5. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi peristi dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad un falso.
7. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2 (chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
8. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte.